

Linee di indirizzo per il Psn 2023-2025

1. Premessa

La programmazione della statistica ufficiale ha cadenza triennale, con aggiornamenti annuali. All'inizio di ciascun triennio viene definito il Programma statistico nazionale (Psn), che è poi aggiornato nei due anni successivi per il residuo periodo di programmazione.

Per limitare i disagi connessi a eventuali ritardi derivanti dal lungo e complesso iter di formalizzazione del Psn e garantire la continuità della programmazione – in particolare nel passaggio da un triennio di programmazione al successivo – è stata emanata una norma di legge¹ che proroga l'efficacia del Psn, estendendola fino alla pubblicazione in G.U. dell'aggiornamento successivo.

2. Il programma triennale e gli aggiornamenti annuali

Gli aggiornamenti alla programmazione nel secondo e terzo anno del triennio riguardano tutte le variazioni rispetto alla programmazione definita all'inizio del periodo: inserimento di nuovi lavori; eliminazione di lavori precedentemente programmati; modifiche a quelli confermati.

Sono aggiornati ogni anno gli elenchi delle indagini con obbligo di risposta per i soggetti privati e delle indagini sanzionabili, nonché l'elenco dei lavori per i quali è prevista la diffusione di variabili in forma disaggregata.

L'attività di programmazione e di monitoraggio, che ha il suo momento centrale nel Psn, è completata da un altro documento redatto su base annuale: lo Stato di attuazione (Sda), pubblicato anche all'interno della Relazione annuale al Parlamento sull'attività dell'Istat e degli uffici del Sistema statistico nazionale.

Un secondo documento predisposto annualmente è il Piano di attuazione (Pda), che riporta un aggiornamento in itinere dei lavori previsti per l'anno in corso, presentato al Consiglio dell'Istat insieme al piano annuale relativo agli obiettivi, alle spese previste per il successivo triennio e alle previsioni annuali di entrata dell'Istituto. A seguito delle modifiche dei termini e delle scadenze definite dalla normativa vigente per quanto riguarda la presentazione dei documenti di programmazione e delle conseguenti disposizioni interne in materia di organizzazione e funzionamento dell'Istat, il Pda è ritenuto assorbito dal Piano triennale delle attività e dunque non costituisce più un documento autonomo².

3. Programmazione dei lavori e Circoli di qualità

Il Psn 2023-2025 sviluppa le scelte strategiche che ne sono alla base individuando i nuovi lavori necessari a rispondere alle esigenze informative del Paese.

I Circoli di qualità continuano ad avere un ruolo centrale nella definizione del Psn, tenendo conto delle indicazioni del Comstat e secondo le modalità organizzative e i criteri richiamati nello Statuto dei Circoli approvato dallo stesso Comitato

([www.sistan.it/fileadmin/Repository/Home/PSN/Circoli di qualita/Statuto CdQ con nota 09092_020.pdf](http://www.sistan.it/fileadmin/Repository/Home/PSN/Circoli_di_qualita/Statuto_CdQ_con_nota_09092_020.pdf)).

¹ L'approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), con cui è stata adottata la norma di indizione e finanziamento dei censimenti permanenti (art. 1, commi 227-237), prevede nuove disposizioni in merito all'efficacia del Programma statistico nazionale. Il comma 231, infatti, stabilisce che: "qualora la pubblicazione del decreto del Presidente della Repubblica di approvazione del Programma statistico nazionale triennale e dei relativi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 322 del 1989 non intervenga entro il 31 dicembre di ciascun anno di riferimento, è prorogata l'efficacia del Programma statistico nazionale precedente e degli atti ad esso collegati fino all'adozione del nuovo decreto".

² Come discusso e approvato nel corso della riunione del Consiglio dell'Istat del 29 aprile 2021.

L'attività svolta nei Circoli, al cui interno sono rappresentate le diverse componenti del Sistema, consente all'Istat e agli altri enti del Sistan di tradurre le scelte strategiche in un programma operativo.

Nell'ambito dei Circoli è anche attuato il confronto tra l'offerta e la domanda di informazione statistica, così come definita dal quadro normativo (comunitario, nazionale, regionale) e dalle esigenze espresse da altri stakeholder. Sono inoltre definite le strategie per il superamento di eventuali gap informativi.

A partire dalla programmazione del triennio 2020-2022, i Circoli sono stati ristrutturati in termini di aree tematiche di competenza e raggruppati in Settori, con il fine di operare con maggiore efficacia. Nel triennio, si raccomanda di mantenere per quanto possibile stabili le responsabilità dei coordinatori dei Settori, dei Circoli e delle relative segreterie, per favorire la costruzione di competenze specifiche e di relazioni fattive con i membri dei Circoli.

4. Linee guida

Le linee guida di seguito elencate sono individuate per assicurare uniformità della programmazione, rispetto della normativa di riferimento e un'offerta informativa rispondente alle esigenze correnti e a quelle prevedibili per il prossimo futuro. Esse rimangono valide per tutta la durata del Psn, quindi per il triennio 2023-2025.

- a) Verificare la rilevanza dei lavori ai fini del loro mantenimento (o dell'inserimento ex novo) nel Psn 2023-2025, attraverso l'attività di confronto all'interno del Circolo di qualità. L'obiettivo è proseguire il percorso intrapreso per eliminare completamente le duplicazioni e limitare le sovrapposizioni, anche per mezzo dell'accorpamento di lavori simili.
- b) Subordinare l'inserimento dei lavori nel Psn a una verifica del rispetto della normativa sul Sistan, con particolare riferimento alle disposizioni sulla gestione dei flussi informativi tra enti del Sistema, che deve favorire il riuso dei dati. A tal fine, è fondamentale operare per un'armonizzazione delle classificazioni, verificando che vengano adottate quelle ufficiali, laddove disponibili.
- c) Per ciascun lavoro, porre attenzione alla corretta definizione dei riferimenti normativi indicati e all'eventuale contitolarità di un lavoro, precedentemente considerata solo per i lavori della tipologia "Sistemi informativi statistici e ora estesa anche agli altri lavori.
- d) Consultare il materiale informativo e formativo predisposto per supportare una compilazione armonizzata e corretta del Psn, discutendo eventuali ulteriori incertezze interpretative nell'ambito dei Circoli di qualità.
- e) Garantire il coinvolgimento del responsabile dell'ufficio di statistica degli Enti presenti in ciascun Circolo di qualità, al fine di riconoscerne il ruolo fondamentale di interlocutore per la programmazione e attuazione del Psn rispetto agli altri uffici dell'ente. Questo è un fattore essenziale per favorire la standardizzazione, il riutilizzo e l'integrazione delle fonti informative esistenti.
- f) Rafforzare le misure di protezione e riservatezza dei dati in pieno accordo con i principi internazionali e nazionali di riferimento e in raccordo con il Responsabile protezione dati dell'Ente.
- g) Potenziare il ricorso alle fonti amministrative disponibili per ridurre gli oneri a carico dei rispondenti. Valorizzare l'utilizzo dei registri statistici, in particolare quelli prodotti dall'Istat, dei risultati dei censimenti permanenti e la loro integrazione con indagini campionarie.
- h) Sviluppare l'uso di nuove fonti, in particolare i Big data, evidenziando i risultati nella produzione corrente.
- i) Tenere conto delle esigenze informative relative alle crisi sanitarie, economiche e sociali legate alla pandemia e al percorso di ripresa e resilienza tracciato dal PNRR.

- j) Incentivare la presenza di lavori di monitoraggio dell'andamento socio-demografico e dell'inclusione sociale, inclusi lavori sulla valutazione delle disuguaglianze e delle condizioni di povertà durante e dopo la pandemia.
- k) Sviluppare la produzione statistica in relazione alla transizione ambientale e alla transizione digitale.
- l) Promuovere la produzione di statistiche affidabili, mirate e fruibili per i diversi utenti curando le fasi di diffusione e comunicazione in maniera tale da garantire la massima accessibilità.

5. Articolazione del Psn 2023-2025 e degli aggiornamenti annuali

Il Psn si compone di volumi e allegati. Per il triennio 2023-2025 si prevede la seguente articolazione:

a) Volume 1: “Evoluzione dell’informazione statistica”

Elenco completo dei lavori statistici programmati per settore, area tematica, ente titolare, tipologia, obiettivo e origine.

b) Volume 2: “Dati personali”

Parte generale, relativa alle informazioni comuni a tutti i lavori del Psn che trattano dati personali; prospetti informativi dei singoli lavori. Per la prima annualità della programmazione, sono riportati tutti i lavori statistici Psn che trattano dati personali, mentre le annualità di aggiornamento contengono solo quelli nuovi e quelli modificati.

Il volume 2 costituisce la base giuridica per il trattamento dei dati personali per scopi statistici, ivi incluse le categorie particolari di dati e i dati relativi a condanne penali e reati, e funge da informativa agli interessati in relazione ai dati raccolti presso soggetti terzi.

Allegati al Psn

Sono parte integrante del Psn – da approvare con il medesimo dPR e da pubblicare in Gazzetta Ufficiale – ai sensi di quanto previsto dall’art. 13, comma 3-bis e comma 3-ter, del d.lgs. n. 322/1989:

c) l’allegato contenente le variabili che possono essere diffuse in forma disaggregata, ove ciò risulti necessario per soddisfare particolari esigenze conoscitive anche di carattere internazionale o europeo;

d) l’elenco delle rilevazioni comprese nel Programma statistico nazionale rispetto alle quali sussiste l’obbligo di risposta di cui all’articolo 7 del d.lgs. n. 322/1989 (c.d. “elenco delle indagini con obbligo di risposta per i soggetti privati”);

e) i criteri da utilizzare per individuare, ai fini dell’accertamento di cui all’articolo 11, comma 2 del d.lgs. n. 322/1989, le unità di rilevazione la cui mancata risposta comporta l’applicazione della sanzione di cui al medesimo articolo 7 (c.d. “elenco delle indagini sanzionabili”).

f) l’eventuale elenco dei lavori statistici che trattano dati personali momentaneamente sospesi a seguito del parere del Garante, previsto dall’art. 6-bis, comma 1-bis del d.lgs. n. 322/1989.

In quanto utile documentazione che illustra e integra il Programma, dopo la pubblicazione in G.U verranno pubblicate sul Portale del Sistan la Relazione di accompagnamento nonché le Appendici, contenenti:

A. Codici dei soggetti titolari

B. Elenco e tipologia dei lavori nuovi per area tematica

C. Elenco e tipologia dei lavori programmati per soggetto titolare e area tematica

D. Elenco dei lavori confluiti

E. Elenco dei lavori con cambio di denominazione

F. Elenco dei lavori con soggetti contitolari

G. Elenco dei lavori con soggetti partecipanti

H. Classificazione dei lavori statistici

6. Il trattamento dei dati personali e le indicazioni del Garante per la privacy

Con riferimento al Volume 2 del Psn, relativo ai lavori statistici che trattano dati personali e pertanto sottoposto al parere del Garante per la protezione dei dati personali³, prosegue la collaborazione tra la Direzione Istat competente e l’Autorità stessa, tesa a una riforma organica e sostanziale del Psn (avviata a partire già dal triennio 2020-2022) che si intende portare a compimento nel corso del triennio di programmazione 2023-2025.

In quest’ottica, è stata realizzata una sostanziale semplificazione dei prospetti informativi che trova riscontro anche nel questionario di acquisizione delle informazioni relative ai singoli lavori. Per migliorare chiarezza e trasparenza delle informazioni rese, è indispensabile la massima attenzione nella coerenza delle informazioni fornite dai compilatori.

Si segnala, inoltre, che l’obiettivo da perseguire nel triennio di programmazione è di risolvere tutte le problematiche che comportano la sospensione dei lavori presenti nel Psn. È quindi necessario che tutti gli Enti interessati proseguano il confronto con l’Autorità riguardo sia alla valutazione di impatto (di cui all’articolo 35 del Regolamento (UE) n. 679/2016) sia all’individuazione delle modalità e delle misure di sicurezza idonee a tutelare la riservatezza degli interessati, grazie al quale è già stata realizzata una sostanziale riduzione nel numero di lavori presenti nell’ “Elenco dei lavori che trattano dati personali momentaneamente sospesi”.

³ Ai sensi dell’art. 6-bis, comma 1-bis, del d.lgs. n. 322/1989.